

Psicosi contagio «Le mascherine esaurite a Piacenza»



**Boom di richieste.
Anche i fornitori
sono rimasti sprovvisti**

PIACENZA

● Assalto alle mascherine protettive anche nelle farmacie di Piacenza. «Il panico innescato dal Coronavirus – conferma Carlo Bertuzzi, farmacista e presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti – ha portato molti cittadini ad acquistare le mascherine per coprirsi le vie respiratorie. La disponibilità è finita in due o tre giorni, oggi non ne abbiamo più. Anche i fornitori ne sono sprovvisti»

Le mascherine quindi sono andate a ruba, nonostante diversi esperti sanitari – tra cui il noto virologo Roberto Burioni – abbiano specificato che non servono a prevenire il contagio ma viceversa a non far diffondere il virus da parte di chi lo ha già contratto». «In effetti, dopo la diffusione di questi chiarimenti – spiega Bertuzzi – la domanda è calata. In un primo momento, davanti alle prime immagini dell'epidemia diffuse ovunque nei giorni scorsi, anche i piacentini si erano riversati nelle farmacie per accaparrarsi una mascherina, emulando inutilmente le persone fotografate sulle strade in Cina allo scoppio dell'emergenza».

Il presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti fa una raccomandazione ai cittadini: «A causa della carenza nelle farmacie, alcuni utenti stanno acquistando le mascherine in altri negozi improvvisati. Si tratta di prodotti con scarsi standard igienici, che personalmente non utilizzerei mai. Invito tutti a prestare attenzione».

Anche Maria Giovanna Corvi della farmacia di via XX Settembre conferma l'elevata richiesta di mascherine di tipo chirurgico: «La merce è esaurita, i magazzini del-



Carlo Bertuzzi in farmacia



**Non servono a
prevenire il contagio
e attenzione a dove
si acquistano»**

le ditte produttrici sono vuoti ormai da tempo. Anche i detergenti disinfettanti per le mani sono finiti totalmente. La ricerca spasmodica di questi prodotti inizialmente ha riguardato i cittadini orientali residenti a Piacenza, dopodiché tutti gli italiani».

Nel frattempo, la situazione dell'epidemia internazionale di Coronavirus è in continuo divenire: ad oggi sono oltre diecimila gli infetti e si contano più di trecento morti. I sintomi sono sintomi a quelli di un'influenza: raffreddore, febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie. Il virus si trasmette attraverso la saliva con tosse e starnuti, ma anche per contatto delle mani che hanno toccato superfici contaminate con le mucose (occhi, naso, bocca). Nel caso di casi sospetti, le strutture sanitarie dispongono di test diagnostici adeguati subito disponibili.

—Thomas Trenchi